

Monte Calvario

(1970)

di Ascanio Celestini

Periodo: Il mondo "globalizzato" (1990 - oggi)

Lingua: italiano

Tags: lavoro/capitale

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/monte-calvario>



Intanto il mattino arriva veloce
e Cristo che corre con tutta la croce
morire e risorgere in otto ore appena
che prima di cena sul Monte Calvario
gli danno il salario.

Intanto la sera arriva pesante
e Cristo ritorna alla casa distante
la testa sul piatto gli apostoli stanchi
lo guardano appena lui mangia gli avanzi
dell'ultima cena.

E intanto il mattino ritorna veloce
e Cristo si sveglia riprende la croce
migliaia di cristi che vanno a lavoro
e pregano in coro per farsi ammazzare
per dio pendolare

e quando la sera lo schiodano e scende
un sorso d'aceto così si riprende
per oggi il salario è un pesce e due pani
le guardie saluta col sangue alle mani
dicendo «a domani».

Intanto la sera arriva alla fine
si veste, uno straccio corona di spine
arriva in ritardo insieme a un ladrone

gli dice il padrone "rispetta l'orario
di monte calvario"

Arriva la sera e appena staccato
lui va nell'ufficio di Ponzio Pilato
il capo gli mostra il contratto in scadenza
nei prossimi mesi per la concorrenza
dei cristi cinesi.

Ritorna il mattino è giorno di festa
ma cristo s'è messo la corona in testa
a Monte Calvario fa presto ritorno
è un ipermercato perciò in questo giorno
si fa il doppio turno.

Arriva a lavoro lo inchiodano in fretta
ma solo alle mani dispone la ditta
che da qualche mese riduce le spese
perché costa troppo attaccare anche i piedi
risparmiano i chiodi.

Finisce anche questa giornata di merda
lo calano in terra legato a una corda
sarà licenziato perché ha fatto un torto
a Ponzio Pilato e dopo che è morto
non è più risorto.

Informazioni

Mentre lavoravamo al nostro libro, Ascanio Celestini m'ha fatto sentire questa sua canzone, che non aveva mai registrato su disco. M'è parso un delitto lasciarla inedita (Alessio Lega)